

Comunicato stampa

Ogg.: proposta per la chiusura della viabilità del centro storico da adottare solo nei casi eccezionali, (presentata dal sottoscritto alla Commissione Sviluppo Economico del 09 dic. 2009)

Preso atto della perdurante volontà della maggioranza di centrosinistra, delle proposte inoltrate in sede di commissione da parte dell'assessore e di alcuni commissari, senza sentire il parere dei cittadini e degli esercenti, relative alla reale possibilità di chiusura al traffico del centro storico del capoluogo nelle ore diurne, e della proposta di permanente divieto di sosta nella piazzetta Santi Politi ritengo opportuno dichiarare quanto segue:

analisi sintetica della situazione:

allo stato attuale il centro storico soffre di isolamento e della mancanza di vitalità, **le iniziative dell'amministrazione sino ad oggi intraprese sono servite per accentuare tale situazione, tanto da renderlo un paese dormitorio.**

Le poche autovetture che oggi percorrono la strada principale del centro non sono altro che quelle dei residenti che per necessità debbono arrivare alla propria abitazione o di cittadini che la domenica hanno esigenza di portare i familiari alla chiesa per la messa o altre celebrazioni.

Anche il transito dei pedoni è molto limitato.

Le attività economiche ed i negozi che fino a qualche anno fa erano decine, ora si contano sulle dita di una mano, a breve chiuderà un'altra storica attività.

Non esiste logica per percorrere via Giosuè Carducci se non altro quella della bisogno.

Fatta la sintetica riflessione non si trovano motivazioni che giustifichino la volontà del sindaco, della maggioranza e di pochi altri, che da anni cercano di chiudere il traffico nel centro storico del capoluogo, i quali ora operano, per tale scopo, anche attraverso la Commissione Sviluppo Economico.

Di chiusura al traffico nel centro storico adesso se ne può parlare solamente quando il centro deve essere frequentato ed usufruito per degli interessi comuni o delle manifestazioni di rilevante importanza; in futuro quando i veicoli saranno un'ingerenza con la presenza umana, quando il paese sarà e veramente riqualificato e riportato alla vita.

la proposta che inoltro è:

- che adesso la viabilità nel centro storico non sia modificata, sia mantenuto il transito come si presenta allo stato attuale, indistintamente per i giorni feriali, e per quelli festivi;
- sia interdetto il transito ai veicoli nelle ore diurne solamente per lo svolgimento di avvenimenti eccezionali e per il corso delle grandi manifestazioni che presentano flussi abnormi di popolazione, durante i quali deve essere garantito sempre e comunque la possibilità di fuga e la possibilità di transito ai mezzi di soccorso, i quali devono accedere almeno fino a piazza Marconi da via Due Giugno;
- interdire il transito ai veicoli in via G. Carducci e/o piazza della Vittoria solamente nei momenti delle manifestazioni notturne che si svolgono all'interno del centro storico;
- nei giorni di mercato la viabilità rimanga con le disposizioni oggi presenti;
- sia sempre garantito l'accesso con i mezzi alla Chiesa Collegiata salvo nei casi di cui sopra;
- che sia redatto un regolamento che disponi le norme opportune per l'interdizione al transito dei veicoli nel centro storico del capoluogo secondo gli ordinamenti precedentemente esposti;
- **qualora l'Amministrazione Comunale intenda procedere la modifica della viabilità promuova degli incontri con gli esercenti e la popolazione, ne prenda atto ed ascolti la volontà popolare;**
- che l'amministrazione non faccia retorica, ma crei veramente le ottimali condizioni di riqualificazione e di vita che legittimamente giustifichino il procedimento di interdizione al traffico;
- **Che si dia ai cittadini non solo restrizioni e balzelli, ma quello che da sempre chiedono: spazi vivibili, parcheggi ecc.. con un piano non invasivo che sfrutti gli spazi esistenti mediante interventi funzionali, efficienti e non assurdi.**

S. Maria a Monte, lì 10 dic. 2009

Cons. com. UDC nel gruppo Programma di Libertà
Maurizio Lucchesi